



# COMUNE DI COLAZZA

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 02.05.2014

\*\*\* ORIGINALE \*\*\*

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IUC

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile/tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Parere di regolarità tecnica  
Il Segretario Comunale  
(Izzo Dr. Vincenzo)



Parere di regolarità contabile  
Il Responsabile del Servizio  
(Izzo Dr. Vincenzo)

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di maggio alle ore 21.00, nella sala adunanze, regolarmente convocata, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

N	CONSIGLIERE	PRESENTI	ASSENTI
1	SBALZARINI ILEANA	X	
2	RIBONI CORRADO	X	
3	RIBONI GIACOMO	X	
4	RIBONI MARCO		X
5	SILVERA DAVIDE	X	
6	ARTUSO VALERIA		X
7	CLERICI ERNESTO	X	
8	MAGGI FABIO	X	
9	BARBAGLIA STEFANO	X	
10	FERRAZZI RINALDO	X	
11	FERIOLI ANGELA ROSA		X
12	BERNARDELLI ANGELO MARIO		X
13	DI TROIA ANTONELLA	X	
	TOTALE	9	4

Assume le funzioni verbalizzanti il Segretario Comunale Izzo Dr. Vincenzo.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SBALZARINI Ileana assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 1 (commi da 639 a 705) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014 la quale si basa su due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**VERIFICATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RILEVATO** che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree scoperte;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;

**RILEVATO** che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**RILEVATO** che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che recita: “ Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

**RILEVATO** che ai commi successivi al 682 sono dettate disposizioni comuni alle tre componenti della I.U.C., quali le scadenze di versamento, il numero delle rate ecc... che il Comune può modificare con proprio regolamento.

**DATO ATTO** che per l'anno 2014 sono previste le seguenti rate:

IMU: n. 2 rate con scadenza 16 giugno – 16 dicembre

TASI: n. 2 rate con scadenza 16 giugno – 16 dicembre

TARI: n. 2 rate con scadenza 30 settembre - 30 novembre;

**CONSIDERATO** che l'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013, così come i controlli e le verifiche sono eseguite dallo stesso ente locale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 1, commi da 161 a170 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle altre disposizioni vigenti;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**EVIDENZIATO** che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”;

**VISTA** l'allegata bozza che propone il regolamento IUC;

**UDITO** l'intervento del consigliere Clerici il quale, nell'anticipare il voto favorevole alla proposta in esame, osserva che meglio sarebbe stato adottare un regolamento più snello in ossequio al principio di semplificazione amministrativa che dovrebbe ispirare i rapporti tra Amministrazione pubblica e cittadino.

Viene replicato che l'obiezione è condivisibile, tuttavia occorre considerare che la materia fiscale è complessa e proprio in ragione di ciò si è optato per un articolato che consenta al contribuente di acquisire la conoscenza dei tributi locali in modo esaustivo e completo.

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

**AD** unanimità dei voti espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TARI, TASI che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento verrà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014;
3. **DI DARE ATTO CHE** per l'anno 2014 sono previste le seguenti rate:  
IMU: n. 2 rate con scadenza 16 giugno – 16 dicembre  
TASI: n. 2 rate con scadenza 16 giugno – 16 dicembre  
TARI: n. 2 rate con scadenza 30 settembre – 30 novembre.
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.